

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1051)

## DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei senatori DELLA PORTA, VENANZETTI, MINNOCCI, COSTA, FERRARI  
e NENCIONI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 APRILE 1973

Vendita al Comune di Montelibretti, in provincia di Roma, del terreno demaniale in esso compreso denominato « Borgo Santa Maria » dell'ex tenuta di Montemaggiore, in località Baciabove

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge nasce dalla urgente necessità di provvedere, da parte dell'Amministrazione comunale, ai gravi episodi di carattere igienico-sanitario che dal 1959 hanno minacciato e minacciano tuttora la popolazione, in particolar modo quella infantile, della Borgata Santa Maria, completamente priva di rete fognante e di rete idrica di distribuzione.

Numerosi sono i casi di tifo verificatisi, ed ancora nel 1973 l'epatite virale ha avuto le proprie vittime. Ma perchè non ha provveduto l'Amministrazione comunale? Il discorso è semplice! L'Amministrazione comunale non può prendere provvedimenti su un suolo che non è di sua proprietà perchè appartiene al demanio.

Dove sorge l'attuale borgata esisteva nel 1943 un campo di prigionia in cui si insediavano, a fine guerra, gli sfollati in maggioranza provenienti dall'Italia meridionale, che cercarono di creare col tempo più umane condizioni di vita. Lentamente e faticosa-

mente, per iniziativa del comune di Montelibretti, la borgata è stata servita di energia elettrica e di acqua potabile erogata da fontane e negli anni successivi sono state sistemate in alcune baracche fatiscenti le scuole elementari e la scuola materna statale, nonchè un ambulatorio di fortuna.

Negli anni 1962-63 il Comune iniziò le pratiche di sdemanializzazione, che hanno dato il solo risultato di far pervenire, da parte della Intendenza di finanza, agli occupanti delle ex baracche, ora peraltro notevolmente migliorate, canoni di affitto onerosi, nonchè ad ordinare all'Ufficio tecnico erariale il rilievo e l'ubicazione della zona.

Siamo pertanto convinti, onorevoli senatori, che, con il vostro voto favorevole, vorrete avallare le legittime aspettative della popolazione di Montelibretti, per sanare una situazione molto pericolosa per la pubblica salute; tenendo anche presente che, seppure incredibile, il tutto accade nell'anno 1973, a 38 chilometri dal Campidoglio sulla strada statale Salaria.

**DISEGNO DI LEGGE**  
—**Art. 1.**

Il Ministero delle finanze è autorizzato a cedere al comune di Montelibretti, a trattativa privata, i terreni che costituiscono il compendio dell'ex tenuta demaniale « Montemaggiore » sita nel comune di Montelibretti, in località Baciabove, della superficie complessiva di circa 12 ettari, al prezzo di lire 2 milioni per ettaro e quindi per un prezzo complessivo di lire 24 milioni.

**Art. 2.**

Circa due ettari del terreno suddetto dovranno essere destinati dal comune di Montelibretti ad aree verdi, piazze e strade e servizi sociali.

**Art. 3.**

Il Comune stesso dovrà alienare, mediante trattativa privata, agli attuali occupanti, le aree sulle quali insistono le costruzioni ultimate in data 31 gennaio 1973.

**Art. 4.**

Le entrate derivanti al Comune dalla cessione delle aree di cui all'articolo 3 dovranno essere vincolate per l'ammortamento del prezzo di acquisto dovuto dal Comune al Ministero delle finanze per l'acquisto dell'area stessa.

Le eventuali somme eccedenti dovranno essere destinate dal Comune alle opere di urbanizzazione di cui all'articolo 2 della presente legge.

**Art. 5.**

L'inosservanza, anche parziale, da parte del comune di Montelibretti, delle precedenti norme comporterà l'automatica decadenza del beneficio di acquisto.